

## VareseNews

### Il progetto di legge “Aree di confine” supera la prova tecnica a Roma

**Pubblicato:** Giovedì 21 Dicembre 2017



**Da Luino a Roma. Dal confronto con le imprese e con i rappresentanti varesini in Regione, in Parlamento e nell’Europarlamento al conforto tecnico di chi, ogni giorno, valuta e analizza provvedimenti destinati ad affrontare criticità e specificità territoriali.**

«**Abbiamo compiuto un passo avanti fondamentale** non solo perché il progetto di legge è stato giudicato tecnicamente buono, con basi solide e prospettive di attuabilità concrete ma anche perché, in un momento in cui il dibattito sul futuro dell’area del Luinese è diventato di carattere provinciale, pensiamo di poter **portare un contributo efficace e fattivo a restituire competitività al comparto**» spiega il **presidente di Confartigianato Imprese Varese, Davide Galli**, che mercoledì 20 dicembre ha incontrato a Roma la responsabile Patti per lo Sviluppo del Ministero per la Coesione Territoriale, Bianca Maria Scalet, insieme al direttore generale Mauro Colombo e alla responsabile Servizi Amministrazione del Personale – AreaLavoro, avvocatessa Claudia Chiuppi.

«**Un incontro tecnico al quale siamo arrivati grazie all’interesse e al contributo al deputato democratico gallaratese Angelo Senaldi** che, in seguito alla presentazione pubblica del 13 ottobre, ha individuato nell’analisi tecnica il tassello fondamentale per dare ulteriore impulso all’intervento messo a punto su sollecitazione di una quindicina di imprese del Luinese» prosegue il presidente Galli.

**Un intervento destinato ad affrontare le criticità evidenziate in occasione di due tavole rotonde**

(luglio e settembre) sia dal punto di vista formativo che in chiave competitiva, istituendo un regime fiscale incentivante per i lavoratori residenti in Italia occupati nelle imprese locali, con sede entro i venti chilometri dal confine: «Le tre crisi aziendali dell'ultimo anno sono spia di quello che, da problema contingente e territorialmente circoscritto, potrebbe diventare problema strutturale di un'intera provincia» aggiunge il dg Colombo.

**Nell'area del Luinese, dati alla mano, il numero di occupati e la densità di imprese ha subito un calo più significativo rispetto al resto della provincia**, complici la forte attrattività economica esercitata dalle aziende elvetiche sulle professionalità locali (soprattutto del settore manifatturiero), le croniche carenze infrastrutturali e la difficoltà di portare nelle imprese figure qualificate, soprattutto nel settore meccatronico e del manifatturiero nel suo complesso.

«**Il progetto di legge di Confartigianato Varese è orientato ad aumentare il netto in busta per i lavoratori rimarranno in zona e, al contempo, tende a prevenire la desertificazione professionale e produttiva**» prosegue Galli. Tanto più alla luce della capacità attrattiva che il Canton Ticino eserciterà a sempre più ampio spettro grazie ai rafforzati collegamenti ferroviari (Arcisate-Stabio). «Gestire il problema oggi, partendo da un documento sul quale siamo disposti ad aprire un confronto, significa gestire il fenomeno, anziché ritrovarsi a subirlo. Creando le condizioni affinché, addirittura, la criticità possa diventare punto di forza».

**Il confronto tecnico al Ministero** per la Coesione Territoriale, al quale ha preso parte lo stesso deputato Senaldi, è quindi **servito a pianificare i prossimi passi**. E le relative prospettive: «Quantificheremo l'impatto della proposta analizzando quanto, al netto di un iniziale investimento statale, potrebbe produrre in benefici occupazionali e recupero di tassazione in loco».

Il fatto che siano **in corso altre azioni legate alla competitività territoriale** (in alcune aree portuali si sta valutando l'introduzione di vere e proprie Zes) e la potenziale replicabilità del provvedimento di Varese, «ci dà conferma che il consenso politico bipartisan e la buona valutazione tecnica possano portare a una soluzione vera e relativamente rapida. E non solo per il Luinese» conclude Galli.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it